

Nexi Vuole giocare da big

■ **ROMA** Se le aggregazioni finora annunciate da Nexi andassero a buon fine, il gruppo dei pagamenti elettronici punta a un ritmo di investimento «da 300 milioni l'anno: potete immaginare che opportunità questo apre in termini di innovazione, sicurezza e qualità per i clienti». Il Ceo di Nexi, **Paolo Bertoluzzo**, parla al **Salone dei Pagamenti**, dopol'accor-

do per la fusione per Sia e l'annuncio delle trattative esclusive per aggregare anche Nets. E le sue parole spingono anche il titolo della società che sale del 6,6% a 14,4 euro. «In Europa avremo due, tre grandi player capaci di lavorare con banche e istituzioni su innovazione, qualità e sicurezza - dice - Noi vogliamo che una di queste piattaforme europee sia italia-

na». «È una sfida quella dei pagamenti digitali - spiega - che punta a coinvolgere sempre più persone in Italia, per una trasformazione e innovazione digitale che serve al Paese. E per la quale - aggiunge il presidente dell'Abi, **Antonio Patuelli** - servono regole europee sicure che diano la certezza prospettica degli investimenti che si fanno».

